



# youngERcard

## ASSESSORE

Dr Massimo Maisto

## DIRIGENTE

Dr.ssa Lara Sitti

## OPERATORI

Fausto Pagliarini

Annalisa Ferroni

Francesca Stabellini

Rita Vita Finzi

Donatella Sartori

Donatella Moretti

Karin Novellozzi

Mario Zappaterra

Sabina Tassinari

Da diversi anni, la società, anche nei provvedimenti legislativi, si pone il problema della partecipazione sociale dei giovani e della promozione dei loro diritti di cittadinanza. Tutto questo si è tradotto in azioni specifiche in tre ambiti di intervento: prevenzione del disagio, promozione della partecipazione sociale e creazione di beni e servizi. Nella prima area e in quella della offerta di opportunità molto si è fatto e si continua a fare in virtù di una visione sui giovani che li vede come categoria a rischio o comunque che necessita di cose concrete per una crescita sana.

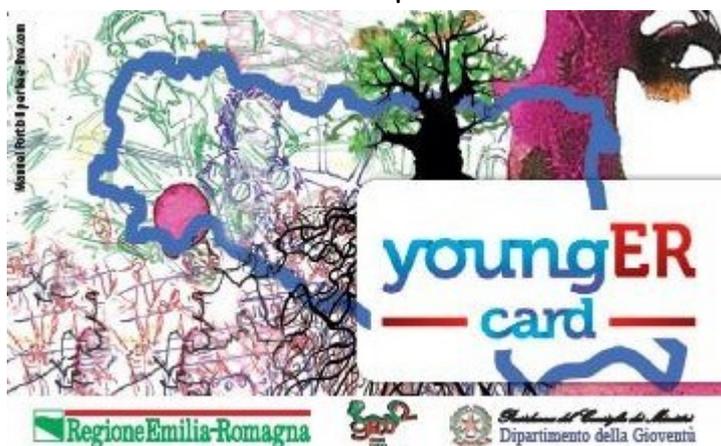
Nella sfera, invece, della partecipazione sociale, è molto difficile intervenire con progettualità calibrate in quanto significa qualcosa in più rispetto a *fare cose* ovvero pensare azioni autonome e responsabili dei giovani. Infatti, la partecipazione richiama il concetto di autodeterminazione individuale - come sottolineato dalla Convenzione ONU sui Diritti dei Minori - e quindi la possibilità di valutare liberamente le questioni della vita quotidiana per poter poi scegliere in modo consapevole.

Tuttavia, la cittadinanza attiva presuppone una forma di partecipazione che non solo è responsabile ma anche sociale perché prevede che i ragazzi prendano parte non solo alle decisioni della vita personale ma anche a quella della vita della comunità. Per avere

rilevanza sociale la partecipazione deve essere osservata e per essere osservata deve essere visibile in una dimensione pubblica.

Pertanto, le componenti fondamentali del concetto di partecipazione e di cittadinanza attiva sono: l'autodeterminazione, la visibilità e l'assunzione di responsabilità nelle azioni individuali.

La youngERcard - nella sua connotazione prioritaria è una tessera per promuovere anche consumi responsabili - si inserisce a pieno titolo in questo contesto in quanto punta ad essere strumento, per i giovani, visibile pubblicamente che




## YOUNGERCARD

YoungERcard è un progetto dell'Assessorato Progetto Giovani della Regione Emilia Romagna, caratterizzato dalla presenza di una componente di cittadinanza attiva, che si declina in azioni di protagonismo giovanile, accanto a una componente commerciale di facilitazioni/sconti riservati ai titolari.

È gratuita e riservata ai giovani in età compresa tra i 14 e i 29 anni e viene distribuita esclusivamente dalle amministrazioni locali della regione che aderiscono al progetto.

La card ha una grafica unica e ha l'obiettivo di superare la frammentazione attuale, per cui il giovane si sentirà di appartenere alla comunità regionale, a prescindere dal luogo di residenza, studio o lavoro.

Pertanto, la finalità che sottende questa progettualità è far confluire tutte le carte giovani presenti nei diversi comuni, in una unica che è frutto del lavoro congiunto di omogeneizzazione. Il Comune di Ferrara vanta una significativa serie storica sul progetto di Carta Giovani e, dunque, ha apportato un contributo fondamentale nella concertazione.

### **Una Carta di cittadinanza**

Per la componente di cittadinanza attiva, si tratta di offrire ai titolari di youngERcard opportunità di partecipazione ad azioni di volontariato, della durata temporale ben definita, in collaborazione con associazioni, università, scuole, oratori, polisportive, circoli, enti e cooperative sociali.

La partecipazione dei giovani sarà sempre in forma gratuita, senza rimborso spese, ma con copertura assicurativa.

I ragazzi che fanno esperienze di volontariato e cittadinanza attiva all'interno di questo progetto vengono definiti *Giovani protagonisti* e le esperienze di volontariato connesse *Progetti di protagonismo giovanile*.

Nel corso dell'anno i giovani potranno aderire a uno o più progetti; gli interessati all'iniziativa saranno invitati a frequentare un momento di formazione sul significato del volontariato relativo al progetto; inoltre, per ogni attività che vede coinvolti gruppi di giovani, è sempre previsto un momento formativo specifico e relativo all'attività stessa, oltre ad un incontro conclusivo di valutazione e confronto tra i partecipanti.

### **Una card che sostiene e agevola**

La parte "commerciale", invece, prevede un nucleo di convenzioni, di rilevanza regionale, stipulate dalla cabina di regia, che affiancherà le convenzioni locali delle carte giovani già attive in Regione, e quelle degli altri enti locali che saranno progressivamente coinvolti.

La componente commerciale locale viene curata sul proprio territorio dalla singola amministrazione che aderisce all'iniziativa, seguendo uno standard condiviso (modulistica, durata, principi di valorizzazione sociale ed etica, ecc).



## Una card che promuove

Gli enti interessati a presentare progetti di protagonismo giovanile sono gli stessi indicati nella legge 14/2008 e, in particolare, potranno partecipare quelli che perseguiranno le finalità di: valorizzazione del senso di appartenenza dei giovani alla comunità, promozione del protagonismo giovanile, riconoscimento del ruolo attivo di cittadinanza, potenziamento dell'impegno civico, del volontariato e dell'adozione di stili di vita sani ed eticamente responsabili.

Gli ambiti di intervento nei qugli si potranno inserire i progetti sono:

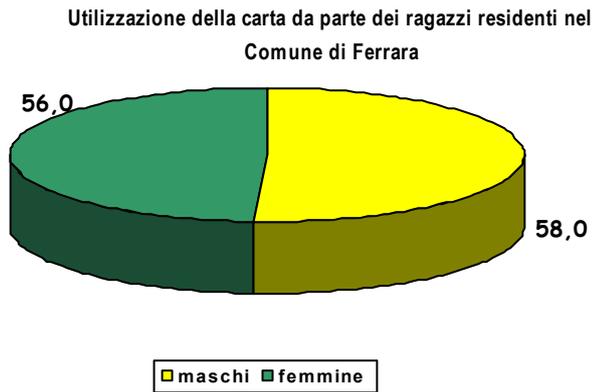
- *educativo-sportivo* → condivisione di percorsi di formazione e orientamento in ambito scolastico, universitario o con le altre agenzie del territorio (assistenza in attività educative estive, doposcuola, ludoteche, eventi sportivi di solidarietà e agonistici di rilevanza istituzionale)
- *sociale* → sensibilizzazione e promozione di servizi con associazioni ed enti del territorio (accompagnamento di ragazzi disabili e/o con disturbo psichiatrico in attività laboratoriali e di tempo libero, accoglienza di giovani stranieri che realizzano progetti nella città)
- *artistico-culturale* → valorizzazione delle competenze e degli interessi creativi dei giovani aiutando l'organizzazione di eventi culturali (valorizzazione e promozione dei musei e del patrimonio culturale, promozione della lettura anche attraverso azioni di prestito libri e giornali nei parchi pubblici della città in collaborazione con le biblioteche locali)
- *informatico* → promozione delle competenze digitali di base (tutoraggio informatico alle persone anziane all'interno dei centri sociali e delle biblioteche della città)
- *linguistico* → promozione delle lingue straniere agli anziani e insegnamento dell'italiano a giovani stranieri
- *ambientale* → conoscenza dei luoghi e formazione ambientale in collaborazione con WWF, Legambiente, Lipu (laboratori per bambini, visite ed escursioni, cura degli animali, momenti di informazione e approfondimento su tematiche ambientali)

## Premialità

Ogni ora di volontariato vale 1 punto: il minimo ammissibile è 20 ore e il massimo è di 80 ore. È possibile fare esperienze di volontariato con enti diversi.

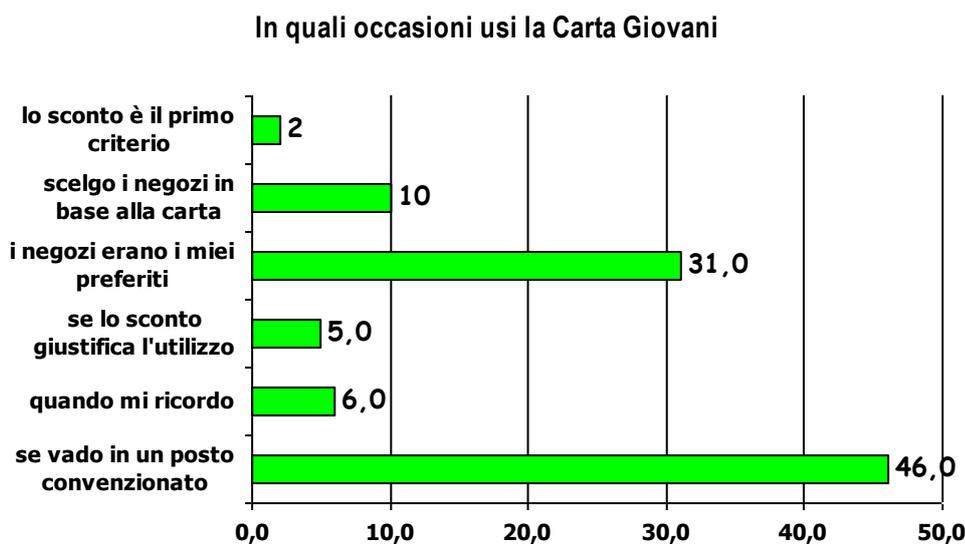
La premialità minima (20 ore) è uniforme su tutto il territorio regionale e consiste in una memoria USB brandizzata. La premialità massima (80 ore) ogni singolo comune agisce autonomamente ma l'indicazione data dalla cabina di regia è quella di fornire carnet di ingressi a teatri, cinema e impianti sportivi.





Nel 2006 si è proceduto a fare una customer satisfaction del progetto della Carta Giovani Ferrara, rilevando i dati utili alla valutazione presso i possessori della tessera (tramite intervista telefonica), tra i giovani in generale (reclutati in modo casuale nei centri di aggregazione, nelle scuole e presso Informagiovani), nel gruppo dei gestori degli esercizi

commerciali convenzionati e, infine, tra gli amministratori locali aderenti.



Dalla indagine valutativa non emergeva una corrispondenza tra l'utilizzo e l'attrattiva dello sconto, ovvero non si riscontravano motivazioni

utilitaristiche di questo strumento di agevolazioni. In realtà emergeva forte la simbologia sottesa alla card e, quindi, laddove ci si trovava in un posto convenzionato si poteva stabilire il senso di appartenenza a un gruppo, quello dei giovani, che in quanto tale aveva dei benefici di cittadinanza.

Inoltre, la percentuale di ragazzi che utilizzava la Carta Giovani Ferrara in virtù di negozi preferenziali (31%) aveva dato notevole conforto sulla qualità del lavoro preparatorio, in fase progettuale, di reclutamento e selezione delle convenzioni.

## LA NUOVA YOUNGERCARD

Dal 2013 per i giovani tra i 14 e i 29 anni la Regione metterà a disposizione 300mila esemplari della youngERcard.

Obiettivo dell'iniziativa è promuovere consumi responsabili, protagonismo giovanile e fruizione di offerte culturali e sportive. Le carte verranno distribuite a titolo gratuito da tutti i Comuni attraverso gli uffici pubblici. Inoltre, è prevista la modalità di iscrizione on line seguendo le indicazioni del sito [www.youngercard.it](http://www.youngercard.it).

I titolari di Carta giovani potranno acquisire punti con attività a valenza civica, promosse dai Comuni o da soggetti del privato sociale e ottenere le premialità previste.

L'intervento, promosso dall'Assessore Progetto Giovani della Regione Emilia Romagna Daniela Bortolazzi e coordinato dai Comuni di Ferrara nell'Assessore Massimo Maisto e Reggio Emilia nell'Assessore Iuna Sassi, ha diversi gradi di complessità e di articolazione: non solo sconti e agevolazioni ma anche svolgimento di attività a valenza civica e di valorizzazione del protagonismo giovanile.

"Ogni territorio ha portato le proprie esperienze - ha sottolineato l'assessore Bortolazzi - e abbiamo condiviso l'idea di arrivare ad una carta regionale per chiamare i giovani ad essere protagonisti attivi, dare loro opportunità e stimoli e la possibilità di partecipare a progetti di cittadinanza attiva al servizio della comunità e per la propria crescita".

I progetti volti a promuovere il protagonismo giovanile seguiranno le indicazioni politiche della Cabina di regia regionale per l'attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo Geco 2, tra i quali rientra anche la youngERcard.

La promozione delle youngERcard avviene attraverso un tour del camper, attrezzato come un centro giovanile itinerante, che va in tutto il territorio regionale, attivando video, blog e iniziative in collaborazione con gli Enti locali.





## **Come diventare "giovani protagonisti"**

Il giovane che vuole fare un'esperienza di volontariato potrà avere informazioni dettagliate di orientamento con l'operatore referente del progetto "Giovani protagonisti".

Successivamente l'aspirante volontario incontrerà il responsabile del progetto scelto per avere approfondimenti ulteriori sulle mansioni e le attività previste. Infine, si procederà alla firma dell'accordo di collaborazione e della liberatoria, avviando anche la copertura assicurativa. I volontari saranno impegnati presso un ente dalle 20 alle 80 ore e questo assicurerà loro dei punti che verranno caricati sulla youngERcard.

A fine progetto, verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido anche per il riconoscimento di un credito scolastico, laddove previsto.

## **Il sito [www.youngercard.it](http://www.youngercard.it)**

### **PARTE PUBBLICA**

- Home suddivisa in aree tematiche: progetti, partecipanti, iscritti, convenzioni
- Possibilità per gli utenti di iscriversi on line
- Account: Facebook e Twitter
- Area dedicata agli aggiornamenti automatici aggregati da siti regionali dedicati ai giovani

### **PARTE DI BACK OFFICE (riservata agli operatori locali autorizzati)**

- Aggiornamento contenuti curato dagli operatori locali
- Possibilità di gestire i dati ed esportarli per analisi, studi, grafici in tempo reale
- Possibilità di accedere alle informazioni di tutti i territori
- Incontri di formazione per gli operatori

## **youngERcard in Tour**

Per promuovere la carta su tutto il territorio regionale, mantenendo anche alta l'attenzione dei media e dei social network, si utilizza un camper personalizzato e attrezzato come una sorta di centro giovanile pronto per tutte le proposte di aggregazione e animazione per i ragazzi.

A livello operativo, la postazione mobile collaborerà in modo stretto con le amministrazioni locali ospitanti, coinvolgendo le realtà territoriali (gruppi musicali, parrocchie, sagre,...) e documentando l'attività (post, fotografie, video racconti dell'equipaggio, pubblicazioni sui social media e sul sito del progetto).

  
  
**LETTURA CONSIGLIATA**

*Eveline Crone, Nella testa degli adolescenti, Urra Feltrinelli Edizioni, 2012*

Perché gli adolescenti non riescono ad alzarsi dal letto? Perché fanno i compiti sempre all'ultimo momento? Perché devono andare in motorino senza casco? Perché non riescono mai ad arrivare a casa all'ora giusta?

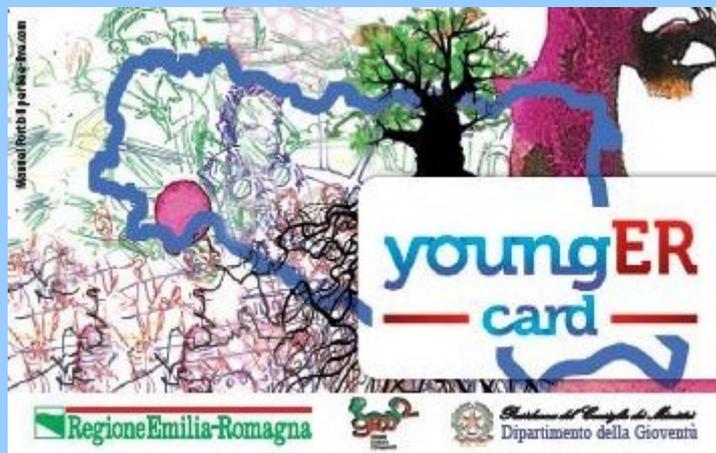
Chiunque abbia un figlio o una figlia in transito nella fatidica età che va dai 12 ai 18 anni (ma per molti anche oltre) si è certamente posto queste domande. "E' l'età ingrata", si saranno risposti i più, chi con rassegnazione, chi con esasperazione. Risposta (quasi) esatta. È infatti palese che in quel periodo cruciale della vita il carattere di ogni individuo muta vistosamente. Ma ora è scientificamente provato che tutti quei comportamenti che fanno impazzire i genitori, così come la malinconia o l'esagerata esuberanza che affliggono più o meno tutti gli adolescenti, non sono semplicemente caratteriali ma hanno una causa precisa: la modificazione che avviene proprio in quegli anni nel cervello.

Lo spiega, con rigore scientifico ma con un linguaggio chiaro e accessibile, la neuropsichiatra olandese Eveline Crone. "I giovani si comportano in modo diverso dagli adulti perché il loro cervello lavora in modo diverso" scrive la saggista che, nel Brain and Development Laboratory dell'Università di Leida, da anni studia le modificazioni che avvengono nel cervello degli adolescenti attraverso esperimenti su diversi gruppi di età, dagli 8 ai 24 anni.

Fra i risultati più importanti della ricerca c'è la constatazione che, durante la pubertà, l'equilibrio fra le attività delle diverse regioni cerebrali può facilmente rompersi, rendendo temporaneamente dominante un'area sull'altra: nessuna meraviglia, dunque, che in quell'età i ragazzi possano essere così imprevedibili.

Gli studi hanno inoltre messo in rilievo che la tempesta ormonale che si abbatte sugli adolescenti può influenzare lo sviluppo e l'organizzazione del cervello. "Accanto a nuovi interessi sessuali, le trasformazioni ormonali portano con sé forti sbalzi d'umore. Gli ormoni influiscono direttamente sull'attività cerebrale e in genere sollecitano fortemente le aree preposte all'elaborazione delle emozioni. È importante comprendere che questi sbalzi sono normali. Diventare membri a pieno titolo della società è un processo fatto di alti e bassi che spesso si possono ricondurre a un sistema nervoso che perde facilmente l'equilibrio. L'adolescenza è una fase in cui il cervello si trova ancora nel bel mezzo di un processo di crescita e le regioni cerebrali che regolano le emozioni hanno sempre l'ultima parola".

# La nuova youngERcard



Questo numero è stato reso possibile grazie all'eccellente lavoro di progettazione e coordinamento dell'Ufficio Giovani svolto con grande competenza e disponibilità da

**Fausto Pagliarini**

*tel. 0532 419987*

*e-mail: [f.pagliarini@comune.fe.it](mailto:f.pagliarini@comune.fe.it)*

## L'OSSERVATORIO ADOLESCENTI

### *si rivolge*

a operatori pubblici e del privato sociale,  
amministratori, insegnanti e genitori

### *si occupa*

della raccolta di dati europei, nazionali e locali sui  
comportamenti e gli stili di vita giovanili, svolgendo  
anche ricerche e indagini a campione su temi inerenti  
il pianeta adolescenza, contribuendone alla  
diffusione di informazioni scientifiche.

### *si qualifica*

per l'attivazione di un sistema di contabilità sociale  
che permette di programmare le politiche giovanili in  
maniera rispondente alle esigenze dei ragazzi e di  
valutarne l'efficacia con calibrati e validati  
strumenti di monitoraggio

## CONTATTI

Osservatorio Adolescenti  
Servizio Gestione e controllo servizi culturali, Politiche  
giovanili e progettazione partecipata  
Via Boccaleone 19 Ferrara  
Tel. 0532 419903/ Fax 0532 419909  
e-mail: [s.tassinari@comune.fe.it](mailto:s.tassinari@comune.fe.it)